

## Spigolature storiche

# LE "GALEAZZE" DEI CAVALIERI

di Luigi De Pasquali

**A**lcuni lettori ci hanno richieste notizie riguardanti i due grandi locali di via delle Galeazze perciò riuniamo quel poco che sappiamo in proposito di tali ambienti, uno dei quali oggi adibito a mercato pubblico.

I due stanzoni furono costruiti come arsenali durante la fondazione medicea di Portoferraio. In una vecchia pubblicazione di Sandro Foresi si legge che furono dotati ognuno di un nome, cioè di "Cosimo" e di "Felice".

Negli arsenali furono costruite delle "galeazze" (eccone spiegato il nome), le navi da guerra dell'epoca, in dotazione ai Cavalieri di Santo Stefano. Era questo un Ordine creato nel 1562 nella città di Pisa da Cosimo I de' Medici con lo scopo di difendere, nel mar Tirreno, il commercio d'Italia dalle piratesche imprese dei barbareschi e liberare i Cristiani dalla schiavitù della potenza ottomana. Recentemente l'Ordine ha provveduto a far apporre alle "Galeazze" la seguente lapide: "DA QUESTO ARSENALE SCESERO NELLE ONDE DEL MEDITERRANEO / QUEI VASCELLI DA GUERRA CHE OFFRIRONO ALLE COSTE TOSCANE / PROTEZIONE E DIFESA DAGLI ATTACCHI TURCHESCHI / A GLORIA DEL PRINCIPATO MEDICEO / E DELL'ORDINE DEI CAVALIERI DI SANTO STEFANO /"

Nella lapide che abbiamo ricordato è già tracciata larga parte della storia dei due arsenali. Molte furono le "galeazze" che parteciparono alla battaglia contro le navi corsare, turche, barbaresche eccetera. Queste sono ampiamente descritte nel volume "I pregi della Toscana nelle imprese più segnalate dei Cavalieri di Santo Stefano" dovuto a Fulvio Fontana della Compagnia di Gesù e stampato a Firenze nel 1701.

Lo stesso Cosimo aveva fatto costruire due galeazze: una a Pisa e l'altra a Livorno nel 1571. Da sottolineare che queste particolari navi erano ispirate ai modelli di quelle della Repubblica di Venezia.

Dopo aver partecipato, con onore, alle battaglie del mare Mediterraneo, il Granduca fece ricoverare negli arsenali di Cosmopoli le sue due galeazze.

Nel 1742, in uno dei due locali era ancora possibile — ci informa lo storico Lambardi — ammirare una delle due navi; l'altra venne disfatta nel 1675 da un tizio che l'aveva acquistata. Nota alquanto curiosa: dirimpetto agli arsenali era stato costruito — quando negli stanzoni si preparavano nuove galeazze — un muro di fragile consistenza che veniva così facilmente abbattuto quando esse dovevano prendere il mare ed altrettanto facilmente essere ricoverate.

Ecco dunque dimostrato assai chiaramente il valore storico dei due arsenali.

□



Naviglio con gli emblemi dell'Ordine di S. Stefano. Sulla destra si notano "Le Galeazze". Al centro, tra i mulini a vento e la porta a Mare il Convento dei Francescani. (Pittura seicentesca di Jacopo Ligozzi)